

ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"

Liceo artistico con sede carceraria - Liceo classico - Liceo linguistico – Liceo delle Scienze umane
Caltagirone (CT)

PROGETTAZIONE COORDINATA DI CLASSE**ANNO SCOLASTICO: 2025/2026****CLASSE :2^****SEZIONE: B****INDIRIZZO: Classico****COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:***(adattare lo schema)*

RUOLO	COGNOME E NOME	DISCIPLINA
Docente	Vincenzo Anzalone	Italiano, Ed. civica
Docente segretario	Maria Vinciprova	Matematica con Informatica, Ed. civica
Docente	Sara Lo Faro	Latino, Ed. civica
Docente	Vita Carmela Damanti	Greco, Ed. civica
Docente	Maria Sinatra	Religione, Ed. civica
Docente	Simona Riggio	Inglese, Ed. civica
Docente coordinatore	Vincenzo Cristiano Uberto Umana	Geostoria, Ed. civica
Docente	Francesca Navarria	Scienze naturali, Ed. civica
Docente	Angelo Furneri	Scienze motorie e sportive, Ed. civica
Rappresentanti dei genitori	Sig.ra [REDACTED] Sig. [REDACTED]	
Rappresentanti degli alunni	[REDACTED]	

DOCENTE TUTOR	COGNOME E NOME

ANALISI DEL CONTESTO DELLA CLASSE**1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

ALUNNI: n°4

ALUNNE: n°10

TOTALE ALUNNI: n°14

1.1 Tasso di pendolarità

COMUNE DIPROVENIENZA	N° ALUNNI
Caltagirone	8
Grammichele	3
Mineo	1
Licodia Eubea	1
Mazzarrone	1

1.2 Profilo generale della classe

La classe 2, sez. B, corso classico, è composta da 14 alunni che provengono da Caltagirone e dal comprensorio calatino (in quest'ultimo caso con una media superiore al 30%). In merito all'**analisi del contesto classe** esso rivela aspetti socioeconomici e culturali di livello eterogeneo. Gli alunni, al loro secondo anno di frequenza, già da questo primo periodo di attività didattica continuano a mostrare una certa maturità comportamentale e un buon approccio alle diverse discipline e dimostrano di aver fatto tesoro dei buoni livelli di conoscenze e competenze acquisite durante l'anno scolastico 2024/2025. Il comportamento del gruppo-classe è, pertanto, responsabile e gli studenti sono consapevoli dell'importanza dell'applicazione delle regole della vita scolastica. Gli allievi sono maturi ed attenti in classe, seguono le lezioni con un buon grado di attenzione ed interazione con i vari docenti. La partecipazione al dialogo didattico-educativo si rivela, dunque, positiva. Nel complesso il rendimento scolastico dell'intera classe risulta attestarsi su un livello medio-alto.

1.3 Adozione di comportamenti condivisi

Continuazione nell'impegno comunicativo verso gli allievi in merito ad una partecipazione attiva alle lezioni, ad un comportamento rispettoso dei docenti, dei compagni di classe, ad un'osservanza rigorosa del regolamento d'istituto.

In particolar modo il consiglio di classe si propone di:

- Promuovere il successo scolastico e formativo con interventi di sostegno e recupero (curricolari ed extracurricolari).
- Potenziare negli alunni il senso di responsabilità e il rispetto dei tempi e delle modalità delle consegne.
- Sviluppare la conoscenza di meccanismi che regolano la vita sociale, promuovendo la responsabile partecipazione ad assemblee, convegni, iniziative culturali.
- Rendere chiari gli itinerari tematici, le abilità e le conoscenze che si vogliono sviluppare durante l'anno.
- Sviluppare la capacità di lavoro autonomo, e l'elaborazione personale dei contenuti appresi.
- Favorire un clima di solidarietà, di collaborazione e di rispetto reciproco fra gli alunni e fra alunni e insegnanti;
- Favorire negli alunni la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

AREA METODOLOGICA

- "Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile ed efficace".
- "Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti".

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- "Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui".
- "Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni".

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Saper leggere e comprendere testi semplici di diversa natura, imparando a cogliere le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto alla tipologia ed il relativo contesto storico e culturale".
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti".

- “Saper utilizzare criticamente le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare”.

AREA STORICO- GEOGRAFICA E UMANISTICA

- “Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici ed ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale”.
- “Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi ed acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture”.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, immagini, dati statistici) della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea.
- “Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione”.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Iniziare a comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, a saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, a conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

3. COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, dopo aver valutato le diverse indicazioni nazionali che riguardano le caratteristiche specifiche del Liceo Classico, ha così scelto:

SPECIFICITA' DEL LICEO CLASSICO

- “Imparare a conoscere le lingue classiche, da un punto di vista morfosintattico, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana”.
- “Argomentare semplici testi.”
- “Iniziare a riflettere criticamente sulle diverse discipline, sulle diverse forme del sapere e sulle loro reciproche relazioni”.

COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI

Competenze

- Competenza linguistico-comunicativa: saper gestire l’interazione comunicativa in vari contesti verbali, saper leggere e comprendere testi scritti di vario tipo, saper produrre testi scritti di vario tipo, saper utilizzare le TIC.
- Competenza metodologica: saper pervenire ad un metodo di studio autonomo, flessibile ed efficace.
- Competenza logico-argomentativa: saper cogliere il punto di vista altrui, saper esporre in maniera argomentata la propria tesi.

Obiettivi

- Sviluppare il senso della coesione del gruppo-classe e del rispetto reciproco che coinvolge tanto gli individui quanto le cose che costituiscono un bene comune. Tale obiettivo

risulta trasversale a tutte le discipline: il rispetto delle consegne, la capacità di collaborazione, il rispetto delle regole interne alla classe e all'istituto, la capacità di dibattere e argomentare in maniera civile sono presupposti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

- Cogliere gli elementi essenziali di alterità e continuità tra la civiltà greco- romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni, incominciando a sviluppare una consapevolezza critica sulla problematica del rispetto degli ideali di pace, convivenza civile e rispetto delle diversità, riflettendo sulle caratteristiche delle antiche civiltà e sul mondo a noi contemporaneo.
- Conoscere e comprendere le disuguaglianze nel passato e nel presente, anche attraverso lo studio e l'approfondimento di testi specifici. Collocare tali dinamiche nel tempo e nello spazio, cogliere la loro dimensione locale e globale e le ricadute nella vita dei singoli e delle comunità.

4 PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTI COINVOLTI:

Monte ore complessivo: *(non inferiore a 33 ore)*

COGNOME E NOME	DISCIPLINA
Vincenzo Anzalone	Italiano - Educazione civica
Sara Lo Faro	Latino - Educazione civica
Vita Carmela Damanti	Greco - Educazione civica
Maria Sinatra	Religione - Educazione civica
Simona Riggio	Inglese - Educazione civica
Maria Vinciprova	Matematica - Educazione civica
Vincenzo Cristiano Uberto Umana	Geostoria - Educazione civica
Francesca Navarria	Scienze naturali - Educazione civica
Angelo Furneri	Scienze motorie - Educazione civica

4.1 DEFINIRE COMPETENZE, OBIETTIVI E CONTENUTI

Finalità educativa tratta dal P.T.O.F.d'istituto, 1^a annualità:

“L’INTELLIGENZA UMANA E ARTIFICIALE: UNA SFIDA TRA LIMITI E OPPORTUNITA’”

“EDUCARE GLI ALUNNI A COMPRENDERE LE POTENZIALITA’ DELL’INTELLIGENZA EMOTIVA E DELLA CREATIVITA’ UMANA E I RISCHI DERIVANTI DA UN USO IMPROPRIO DI QUANTO L’UOMO HA PRODOTTO CON RIFERIMENTO ANCHE ALLE NUOVE TECNOLOGIE”

La prima annualità tratterà il tema della valorizzazione delle emozioni e dei sentimenti umani

4.2 Titolo: “EMOZIONI IN MOVIMENTO”.

4.3 Tempi di realizzazione: Ottobre 2025 - Maggio 2026.

4.4 Competenze trasversali:

Competenze

Competenza linguistico-comunicativa: saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti verbali, saper leggere e comprendere testi scritti di vario tipo, saper produrre testi scritti di vario tipo, saper utilizzare le TIC.

Competenza metodologica: saper pervenire ad un metodo di studio autonomo, flessibile ed efficace.

Competenza logico-argomentativa: saper cogliere il punto di vista altrui, saper esporre in maniera argomentata la propria tesi.

Obiettivi generali
- <i>promuovere le emozioni, la comunicazione, il pensiero emotivo e critico;</i> - <i>promuovere la conoscenza degli autori, delle letterature e dei grandi temi legati alle emozioni;</i> - <i>individuare gli ostacoli materiali, sociali e culturali che impediscono una reale comunicazione tra gli esseri umani;</i>
Obiettivi specifici
- <i>saper ricorrere alle moderne tecnologie della comunicazione in maniera consapevole e rispettosa delle diversità di opinione, sesso, genere, religione, orientamento politico etc., contrastando fenomeni di hate speech, cyberbullismo, revenge porn etc.;</i> - <i>sviluppare un'educazione sessuale orientata alla valorizzazione dell'affettività e improntata al rispetto della persona e della sua salute;</i> - <i>progettare e realizzare iniziative di "service learning" a favore di soggetti che restano ai margini della vita sociale, civile e politica (bambini, anziani, immigrati, disabili, donne, malati...);</i> - <i>implementare comportamenti volti al rispetto degli altri e ad una effettiva comunicazione delle emozioni tra pari.</i>

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	TITOLO	ORE - QUADRIMESTRE
Vincenzo Anzalone	Italiano - Educazione civica	"Emotività e comunicazione nelle interazioni online"	6 ore - 1° e 2° quadrimestre
Sara Lo Faro	Latino - Educazione civica	I sentimenti nelle Bucoliche	3 ore - 1° quadrimestre
Vita Carmela Damanti	Greco - Educazione civica	Articolo 21 della Costituzione "L'informazione emozionale"	3 ore - 1° quadrimestre 3 ore - 2° quadrimestre
Maria Sinatra	Religione - Educazione civica	Il Diario emotivo	3 ore - 1° quadrimestre

Simona Riggio	Inglese - Educazione civica	Simulated feelings: the role of emotions in IA and society	3 ore - 1° quadrimestre
Maria Vinciprova	Matematica - Educazione civica	I contenuti chiave del regolamento europeo sull'IA	2 - 2° quadrimestre
Vincenzo Cristiano Uberto Umana	Geostoria - Educazione civica	Il lessico delle emozioni e dell'IA - decalogo per un buon utilizzo dell'IA	4 ore – 1° quadrimestre
Francesca Navarria	Scienze naturali - Educazione civica	La chimica delle emozioni	4 ore – 1° quadrimestre
Angelo Furneri	Scienze motorie - Educazione civica	Il corpo in movimento nell'era dell'IA: cittadini attivi e consapevoli	3 ore - 2° quadrimestre

4,5 STRATEGIE METODOLOGICHE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Tutoraggio;
- Peer education;
- Cooperative learning;
- Valorizzare in classe il lavoro in gruppi.

4.6 MODALITÀ DI VERIFICA

- per le modalità di verifica si rinvia alle progettazioni didattiche individuali dei docenti contitolari;

4.7 CRITERI DI VALUTAZIONE

- la proposta di valutazione in sede di scrutinio sarà effettuata dal docente coordinatore di Educazione Civica, tenendo conto delle osservazioni dei docenti contitolari coinvolti nella realizzazione del/dei percorsi multidisciplinari e delle attività didattiche previste dalla progettazione. Per l'attribuzione del voto di Educazione Civica si fa riferimento alla griglia di valutazione compresa nel PTOF, allegata anche alla presente nota
- Per valutare i processi di apprendimento e il contributo degli alunni alla realizzazione del percorso si potrà fare ricorso all'applicazione di una rubrica valutativa di cui si fornisce un esempio:

Per la valutazione dei risultati di apprendimento si farà riferimento alla griglia e alla rubrica di valutazione approvata dal Collegio ed inserita nel PTOF.

4.8 EVENTUALI ESPERIENZE EXTRA-SCOLASTICHE PER L'INTEGRAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

5. PROGETTAZIONE MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Monte ore complessivo (non inferiore a 25 ore)

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	COMPETENZE SPECIFICHE
1) Imparare ad imparare	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse Conoscere il proprio stile di apprendimento Conoscere il proprio metodo di studio
2)Progettare e comunicare	Essere in grado di presentarsi(anche in lingua straniera)

	Migliorare le competenze di scrittura in diversi contesti
3) Collaborare e partecipare	Riconoscere le caratteristiche del sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze, dei propri desideri Interagire in gruppo
4) Agire in modo autonomo e responsabile	Essere consapevoli di sé, dei propri punti di forza e delle proprie criticità
5) Risolvere problemi	Saper riconoscere le situazioni problematiche Conoscere i vari aspetti di un problema
6) Acquisire ed interpretare l'informazione	Confrontarsi con coetanei e adulti scambiandosi sentimenti, riflessioni e valutazioni

TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Docente	Disciplina	TIPOLOGIA (indicare se è didattica orientativa o laboratorio)	ATTIVITÀ	n. ore
Sara lo faro	Latino	Didattica orientativa e laboratoriale	Laboratorio di recitazione di testi in lingua latina	4
Maria Sinatra	Religione	Didattica laboratoriale	Il Diario emotivo	3
Vita Carmela Damanti	Greco	Laboratorio Acquisire e interpretare l'informazione Imparare a imparare	Scrivere per la divulgazione	6
Simona Riggio	Inglese	Collaborare e partecipare	Role playing and debating	3
Francesca Navarria	Scienze naturali	Didattica orientativa e laboratoriale	Sperimentare il metodo scientifico attraverso esperienze laboratoriali	
Angelo Furneri	Scienze motorie	Didattica orientativa	"conosci te stesso per agire: corpo, emozioni e primo soccorso".	3
Maria Vinciprova	Matematica	Didattica laboratoriale	Lavori di gruppo finalizzati alla realizzazione di un fumetto per "una storia di matematica."	2
Vincenzo Anzalone	Italiano	Progettare e comunicare • Migliorare le competenze di scrittura in diversi contesti	Laboratori autobiografici/narrativi Attività progettuali individuali	6
Vincenzo Cristiano Uberto Umana	Geostoria	• Imparare ad imparare • Acquisire ed interpretare l'informazione	Le emozioni del circo a Roma: gladiatori, giochi e pubblico.	3

6. INIZIATIVE PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO DI TIPO INTERDISCIPLINARE

Il C.d.C. prevede la partecipazione della classe a:

- Attività teatrali, cinematografiche, curricolari ed extracurricolari previste all'interno delPTOF

- dell'istituto;
- Partecipazione a gare di matematica;
- Viaggio d'istruzione;
- Visite guidate;
- Spettacoli teatrali a Siracusa;
- Incontri con esperti;
- Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche.

7. PROGETTAZIONE VIAGGIO DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE (MASSIMO N.2 COME DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI)

- Basilicata - Puglia;
- Campania;
- riserva naturale di Vendicari e la cittadina di Noto;
- partecipazione alla XV edizione del Festival della Comunicazione e del cinema archeologico di Licodia Eubea;
- uscita didattica nel centro storico di Caltagirone.

8. STRATEGIE METODOLOGICHE

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Tutoraggio;
- Peer education;
- Cooperative learning;
- Valorizzare in classe il lavoro in gruppi.
- Favorire l'operatività, la progettualità e la sperimentazione attraverso l'uso di laboratori ed una didattica laboratoriale, la didattica per problemi e per compiti autentici e di realtà, l'uso di nuove tecnologie da remoto.
- Favorire la lezione dialogata e la discussione per guidare all'ascolto, anche delle opinioni altrui, e all'intervento pertinente e costruttivo.
- Valorizzare le ricchezze e le esperienze personali che ciascun allievo ha costruito negli anni, ciò che sa e sa fare, al fine di facilitare il raggiungimento di tali traguardi.
- Promuovere quel primario senso di responsabilità che si esplicita nell'impegnarsi a lavorare con ordine e puntualità, nell'avere cura di sé, dell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Stimolare gli alunni a distinguere i dati e le informazioni fondamentali da quelli secondari, individuare le relazioni tra i dati, creare sequenze logiche, attraverso la discussione di rielaborazioni individuali o di gruppo e la riflessione collettiva sui collegamenti tra informazioni varie e diverse.

11. MODALITÀ DI VERIFICA

- Verifiche scritte e orali
- Compito di realtà

12. CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri

- Conoscenze

- Abilità
- Competenze
- Applicazione delle “Griglie di valutazione “contenute nel PTOF d’istituto.

Caltagirone, lì 07/11/2025

Il Docente coordinatore
Prof. Vincenzo Cristiano Uberto Umana

